

PROTOCOLLO PER FAVORIRE L'AVVIO IMMEDIATO DEI CANTIERI PROGRAMMATI O NECESSARI ALLA RICOSTRUZIONE DOPO GLI EVENTI ALLUVIONALI DI MAGGIO 2023

dato atto

- che i Comuni sono enti a finalità generali che rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo avvalendosi dell'autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa (art. 3 D.lgs. n. 267/2000);

- del percorso concertativo avviato dal *Comune di Imola* con il *Tavolo delle Imprese* nel quale sono emerse alcune esigenze del territorio e delineata l'opportunità di definire strategie operative aperte che consentano di perseguire lo sviluppo socio-economico ed attuare concrete azioni operative utilizzando diversi strumenti negoziali esistenti che, senza creare distorsioni, possano generare risorse finanziarie da investire sul territorio preservando il libero mercato e l'autonomia decisionale di ogni singolo operatore;

- che in ambito sovracomunale opera il *Consorzio CON.AMI*, in conformità all'ordinamento delle autonomie locali, ente pubblico economico preposto altresì alle attività di interesse generale per la finalità e la tutela degli interessi pubblici dei Comuni Consorziati utile alla “*promozione dell'imprenditoria locale e di iniziative a supporto dello sviluppo del territorio consortile*”;

vista

- la delibera del *Consiglio dei Ministri* del 04 maggio 2023 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal 01 maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Bologna e Ravenna;

- le delibere del *Consiglio dei Ministri* del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023 con le quali è stato esteso lo stato di emergenza alle conseguenze delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

constatata

- la straordinaria necessità ed urgenza di dare segnali capaci di rinsaldare i legami del territorio e per fronteggiare concretamente le conseguenze degli eccezionali eventi atmosferici, franosi ed alluvionali verificatisi nel territorio nel mese di maggio 2023 promuovendo la “cultura del fare” ed iniziative utili a produrre risultati nel più breve tempo possibile sotto il segno della solidarietà reciproca e della responsabilità sociale;

considerato

- di delineare uno strumento programmatico che possa essere da stimolo allo sviluppo del territorio attraverso una politica diretta a favorire le progettualità relazionali, una stretta cooperazione degli operatori economici attivi sul libero mercato locale senza oneri e l'impiego di risorse finanziarie a gravare sui bilanci della Pubblica Amministrazione;
- che qualora organizzate in modo prospettico le autonome iniziative dei soggetti privati, in base al principio di sussidiarietà, possono fornire una risposta ai bisogni della collettività con certe ricadute positive;

valutata l'opportunità

- di proporre una progettualità attiva attraverso schemi condivisi di comportamento economico responsabile, di fornire ai soggetti potenzialmente interessati un *benchmark* con possibili modalità operative condivise;
- di fornire un tangibile segnale alle popolazioni ed agli operatori economici che hanno la sede legale ed operativa nei territori colpiti dall'emergenza atmosferica;
- di fornire un elemento di stimolo affinché si attivino immediate azioni che possano favorire la popolazione e la ripresa economica dei territori coinvolti dagli eventi alluvionali;

tenuto conto

- della necessità di preservare l'autoregolamentazione del mercato locale, secondo quanto prevedono gli artt. 107 et 108 del *Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea* e che non è opportuno un intervento pubblico diretto sebbene possa essere ricondotto al *Regolamento (UE) n. 651/2014* ed al *Regolamento (UE) 1407/2013*;
- che non sono previsti interventi – in modo diretto od indiretto – finanziati od a carico del bilancio dei soggetti di cui all'art. 1 comma 2 della legge n. 196/2009;

fissato il principio che

il presente atto costituisce elemento di riflessione complessiva, di stimolo per l'avvio di opportunità rivolto a soggetti privati giuridicamente indipendenti e la cui attuazione è rimessa alla singola libera iniziativa come ogni specifica negoziazione, sia essa a carattere economico e giuridico, sulla quale riterranno di confrontarsi in piena ed autonoma responsabilità organizzativa e d'iniziativa economica e, quindi:

Art. 1 – Finalità e obiettivi

1.1 Gli *Aderenti* dichiarano (nel rispetto delle proprie singole finalità, attribuzioni e funzione economico – sociale) di voler creare con il presente *Protocollo* un quadro di riferimento che possa essere di stimolo ed occasione per fornire una risposta ai *Soggetti Residenti* ed agli *Operatori Economici Locali* per l'avvio immediato dei cantieri programmati o necessari alla ricostruzione dopo gli eventi alluvionali. Il *Protocollo* ha lo scopo di:

- creare un clima di reciproca fiducia;
- fornire elementi di riferimento affinché l'operazione economica possa ritenersi giusta ed equilibrata;
- avere una sostenibilità economica e finanziaria;
- essere accessibile ad ogni persona, famiglia ed ai condomini;
- preservare l'operatività del comparto edile;
- consentire di preservare i livelli occupazionali;
- migliorare la staticità degli edifici esistenti e la qualità abitativa dei loro fruitori;
- consentire concrete azioni per la riduzione dello spreco energetico;
- porsi quale concreto segnale di responsabilità sociale per gli operatori economici.

1.2. Inoltre, il *Protocollo* vuole essere elemento di promozione e stimolo dell'economia locale attraverso una operazione di sistema di ambito locale che possa favorire lo sblocco delle risorse finanziarie di cui ai *Crediti Fiscali* generati dai *Soggetti Residenti* e dagli *Operatori Economici Locali* e che le stesse possano essere immediatamente reinvestite nel *Territorio*.

1.3 L'operazione potrebbe consentire di liberare la capienza fiscale degli *Operatori Bancari* che potrebbero assumere un doppio ruolo operativo: *a)* quello di cedente dei *Crediti Fiscali Superbonus 2022* già presenti nel proprio “cassetto fiscale”; *b)* quello di cessionario di altri *Crediti Fiscali* ceduti da *Soggetti Residenti* e da *Operatori Economici Locali*.

1.4 L'*Operatore Bancario* utilizza nell'acquisto dei *Crediti Fiscali* di cui al punto 1.3 lett *b)* le risorse finanziarie liberate (“plafond”) dalla cessione di cui all'art. 1.3 lett *a)*.

2 – Dichiarazioni Generali

2.1 Gli *Aderenti* dichiarano che il *Protocollo*:

- è elemento prettamente programmatico aperto alla libera adesione di ogni *Operatore Bancario*, *Operatore Economico Locale*, *Soggetto Privato* e delle *Organizzazioni delle Categoria Economiche* e delle *OO.SS.* per promuovere comportamenti virtuosi del tessuto economico e sociale del *Territorio*;

- è elemento di stimolo per responsabilizzare un partenariato tra soggetti pubblici e privati con il fine dello sviluppo locale durevole ed integrato ed è opportunità per un confronto utile al rafforzamento delle capacità di fare sistema nella consapevolezza che - per non restare marginali nei processi di sviluppo complessivo - sia necessario ragionare in un'ottica di valorizzazione delle comuni potenzialità, nel rispetto della specificità e dell'autonomia di ciascuno;

- costituisce segnalazione di una opportunità rivolto ad operatori privati giuridicamente indipendenti, ogni suo elemento è rimesso alla libera e responsabile iniziativa di ogni soggetto *Aderente* che avrà cura di definire, in assoluta autonomia, ogni opportuna negoziazione, sia essa a carattere economico e giuridico, per cogliere ed attuare, o meno, l'opportunità;

- nelle operazioni di attuazione i soggetti avranno cura di rispettare tutte le discipline applicabili al settore di riferimento;

- non costituisce elemento, neanche indiretto, di definizione dei prezzi, di regolamentazione del mercato ovvero elemento che possa imporre agli aderenti l'obbligo di applicare le condizioni economiche e giuridiche nelle singole operazioni che costituiscono mere riflessioni.

2.2 Al fine di favorire l'economia locale l'*Operatore Bancario* si dichiara orientato a valutare l'acquisto di *Crediti* maturati od in corso di maturazione dai *Soggetti Residenti* e dagli *Operatori Economici Locali*, impiegando le risorse smobilizzate nelle operazioni di cessione (punto 1.4).

2.3 L'*Operatore Bancario* ha la premura di valutare prioritariamente i *Crediti* degli *Operatori Economici Locali* e dei *Soggetti Residenti* con sede nei *Territori* e tra essi di dare la preferenza a quelli individuati dall'Allegato 1 del d.l. 01 giugno 2023 n. 61 (cc.dd. decreto Alluvione).

3 - Clausola di aperta adesione

3.1 Il presente *Protocollo* è aperto all'adesione di tutti i soggetti che condividono lo spirito dell'iniziativa, dichiarano di essere interessati ad avviare o promuovere simili operazioni o che semplicemente accolgono la logica di riferimento.

3.2 In attuazione del principio di imparzialità, trasparenza e pubblicità il *Protocollo* viene pubblicato sul sito web dei soggetti pubblici aderenti.

3.3 A fini divulgativi, il *Comune di Imola* provvede a pubblicare l'elenco di tutti gli *Operatori Bancari* che hanno espresso l'adesione e provvede alla pubblicazione degli altri soggetti *Aderenti* qualora venga dai medesimi espressamente autorizzato in sede di adesione.

4 – Durata e monitoraggio

4.1 Il presente *Protocollo* ha durata di mesi dodici decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito web del *Comune di Imola*.

4.2 Il *Comune di Imola* provvede a svolgere il monitoraggio dell'iniziativa. Gli *Aderenti*, in particolare gli *Operatori Bancari*, provvedono a trasmettere - in modo

anonimo ed aggregato per singolo territorio - le operazioni realizzate sia a carattere attivo sia a carattere passivo. La trasmissione avviene entro il 31 gennaio 2024 per le operazioni compiute sino al 31 dicembre 2023 ed entro il 31 ottobre 2024 per quelle realizzate sino al 31 agosto 2024.

4.3 Il *Comune di Imola* utilizza i dati per finalità meramente statistiche e provvede al loro trattamento, per quanto applicabile, attenendosi a quanto contemplato dal *Regolamento UE* n. 679/2016. Inoltre, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti sulla base del presente *Protocollo* saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in particolare, ai sensi dell'art. 13 *Regolamento UE* n. 679/2016, informa che i dati personali forniti dagli *Aderenti* potranno essere trattati con strumenti elettronici e non per le finalità connesse agli adempimenti conseguenti al presente *Protocollo*. L'aderente dichiara d'aver preso visione dell'informativa che costituisce parte integrante al presente documento quale *Allegato 3*.

5 – Allegati

5.1 Sono parte del presente *Protocollo* i seguenti Allegati:

- 1 – definizioni
- 2 – esempio di *benchmark*
- 3 - informativa privacy

Per adesione

Allegato 1 - Definizioni

1.1 Ai fini del presente *Protocollo* è da intendersi quale:

1) **“Pubblica Amministrazione”**: i soggetti e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 della legge 196/2009 ed ai quali si applica il *Sec 2010* (Regolamento (UE) 549/2013);

2) **“Operatore Economico Locale”**: persona fisica, giuridica od ente di qualsiasi natura che svolge attività commerciale o d'impresa ed a carattere agricolo e che ha nel territorio del *Comune di Imola* e/o dei *Comuni* aderenti al *Con.Ami* la propria sede legale, produttiva, succursale, filiale, unità operativa comunque denominata. Il soggetto deve offrire sul mercato la realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi, compresa la loro produzione, a prescindere dalla forma giuridica sotto la quale ha scelto d'operare e che, comunque, rientra nella nozione ogni operatore economico, indipendentemente dal fatto che sia “persona giuridica” o meno ovvero sia riconducibile al “considerato” n. 14, artt. 2 par. 1 n. 10 ed all'art 19 della Direttiva (UE) n. 2014/24;

3) **“Soggetto Residente”**: coloro che hanno dimora anagrafica o sede giuridica riconosciuta nell'ambito del *Territorio*. Si intendono compresi i Condomini, le Associazioni e le Fondazioni e gli enti che non svolgono attività di impresa od a carattere commerciale;

4) **“Operatore Bancario”**: istituto di credito e altri intermediari finanziari iscritti all'albo di cui art. 106 *Tub*, società appartenenti ad un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'art. 64 *Tub* ovvero imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia ai sensi del *Codice delle Assicurazioni Private* preferibilmente operante sul *Territorio*;

5) **“Garanzia Autonoma”**: clausola con la quale il *Cedente* il credito (*Operatore Bancario*) provvede nei confronti del *Cessionario* a sostenere la somma nominale del credito ceduto di cui all'art. 121 d.l. 19 maggio 2020 n. 34, nel caso in cui si verifichi l'inesatto adempimento dell'obbligazione da parte del debitore principale dei crediti fiscali (*Agenzia delle Entrate*) e viene formulata in modo tale che il *Cessionario* e il *Cedente* riconoscono e accettano che le dichiarazioni e garanzie (i) sono obbligazioni indipendenti e autonome, (ii) hanno natura meramente contrattuale, (iii) sono state volutamente formulate in modo tale da non essere soggette alla disciplina delle garanzie prevista dal codice civile.

La clausola potrebbe indicativamente e senza esaustività essere la seguente: “*Il Cedente rilascia al Cessionario le dichiarazioni di garanzia di cui al proseguo che hanno validità per tutto il periodo riconosciuto all'Agenzia delle Entrate per effettuare gli accertamenti sui Crediti e sulla Cessione e decorrono dalla data di perfezionamento della cessione.*”

Il Cedente dichiara e garantisce:

1 – *di cedere il Credito dopo aver posto in essere tutte le attività e ha ottenuto le autorizzazioni eventualmente necessarie per: (i) concludere ed eseguire il contratto; e (ii) si è assicurato che tutte le obbligazioni assunte con il contratto siano per esso legittime, valide e vincolanti.;*

2 – per quanto concerne il Cedente, la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto non contravvengono né costituiscono inadempimento a: (i) il suo atto costitutivo e il suo statuto; (ii) leggi e regolamenti vigenti ad esso applicabili compresi quelli di cui al dlgs 231/2007; (iii) contratti, atti, accordi o altri documenti per esso vincolanti; ovvero (iv) eventuali ordinanze, citazioni, sentenze, lodi arbitrali, decreti o altri atti giudiziari per esso vincolanti o incidenti sul suo patrimonio.

3 – d'aver fornito al Cessionario un'informativa esaustiva e completa in merito al Credito e/o alla cessione, comunicando ogni informazione in suo possesso.

4 - di possedere e correttamente attuare un modello organizzativo come previsto dal d.lgs n. 231/2001;

5 - di aver adempiuto nei confronti del soggetto da cui ha acquistato il credito gli obblighi di adeguata verifica della clientela;

6 – il Credito non è gravato da vincoli di trasferimento od oggetto di contenzioso;

7 – per quanto a conoscenza che il Credito esiste come emerge dal cassetto fiscale e non sono stati oggetto di sequestro, dissequestro, sono nella piena ed esclusiva titolarità e nell'incondizionata e libera disponibilità del Cedente e non è oggetto di pignoramento, sequestro, pegno od altro gravame a favore di terzi;

8 – i Crediti non sono oggetto di procedure giudiziali o di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate;

9 – il Credito riguarda vendite o prestazioni concluse alle normali condizioni di mercato e o comunque a condizioni che non possono dar luogo a revocatoria ovvero a eventuali contestazioni;

10 – le obbligazioni connesse e derivanti dall'acquisto da parte del Cedente del Credito stesso sono state integralmente, puntualmente e correttamente eseguite da parte del Cedente medesimo;

11 – i dettagli e le operazioni ottenuti e conservati dal Cedente in merito al Credito sono complete, veritiere e corrette;

12 - d'aver acquisito e valutato con esito positivo tutta la documentazione di cui comma 6-bis dell'art. 121 d.l. 19 maggio 2020 n. 34 ed è liberamente cedibile ai sensi di legge, regolamenti e direttive, non essendo la cessione in alcun modo vietata dalla legge o da previsioni contrattuali;

13 – ed attesta, ai sensi dell'art. 121 comma 6-ter d.l. 34/2020 di essere in possesso di tutta la documentazione prevista dal comma 6-bis del menzionato art. 121 d.l. 34/2020;

14 – il Credito non è oggetto di pretese, eccezioni o contestazioni da parte di qualsivoglia terzo;

15 - il Credito è stato acquisito in buona fede dal Cedente, che non ha in alcun modo causato e/o concorso in violazioni che possano determinare fattispecie di responsabilità solidale ai sensi dell'art. 121, commi 5 e 6, Decreto Rilancio;

16 – il credito è stato oggetto di una opinion da parte di advisor nominato dal Cedente;

6) “Credito”: crediti generati dall'applicazione degli artt. 119 et 121 d.l. 19 maggio 2020 n. 34;

7) “Check List”: elenco della documentazione contemplata dal comma 6-bis dell'art. 121 d.l. 19 maggio 2020 n. 34;

8) “Condizioni Economiche”: condizioni indicative che gli Operatori Economici Locali e gli Operatori Bancari si rendono disponibili a praticare, previa specifica

autonoma contrattazione, nel libero mercato locale e che costituiscono il *benchmark* ed elementi in base al quale ogni soggetto operativo può misurarsi e desumere elementi (indici) per valutare la prestazione od il servizio degli altri operatori e per determinarsi; infatti, rimane ferma ed indiscussa la piena autonomia contrattuale e decisionale di ogni soggetto come l'adesione alla presente *Intesa* che non obbliga a contrarre alle condizioni economiche e giuridiche quivi ipotizzate;

9) **“Territorio”**: l'ambito territoriale corrispondente al *Comune di Imola* e/o dei *Comuni* aderenti al *Consorzio Con.Ami*;

10) **“Protocollo”**: è da intendere il presente documento;

11) **“Aderente”**: qualsiasi soggetto che aderisce al *Protocollo*. L'adesione è libera e può avvenire in ogni momento, senza preclusione alcuna, con semplice manifestazione di volontà da far pervenire in forma scritta al *Comune di Imola* (protocollo@pec.comune.imola.bo.it)

Allegato 2 – Esempio di benchmark

2.1 Al fine di favorire lo scambio di informazioni e quale elemento di mero riferimento in ambito locale si delineano alcuni parametri che potranno essere utilizzati dai singoli contraenti quale esempio di *benchmark*:

2.2 parametri economici esemplificativi di riferimento:

A – cessione stock esistenti

OPERAZIONE: CESSIONE CREDITO DA PARTE OPERATORE BANCARIO	
	Prezzo di cessione (<i>range</i> indicativo)
Operazione di cessione del <i>Credito Superbonus 2022</i> presente nel cassetto fiscale. Gli <i>Operatori Bancari</i> dichiarano di poter applicare al cessionario il seguente prezzo di cessione (<i>range</i> indicativo)	85-89 % del valore nominale del credito ceduto (es.: valore del credito fiscale ceduto € 100.000 al prezzo di cessione di 88% pari a € 88.000);

B - acquisto *Crediti Fiscali*:

OPERAZIONE: ACQUISTO DI CREDITO DA PARTE OPERATORE BANCARIO	
	Prezzo di acquisto (<i>range</i> indicativo)
Operazione di acquisto da parte degli <i>Operatori Bancari</i> di <i>Crediti Superbonus 2023</i> maturati in capo al <i>Soggetto Residente</i> e/o <i>Operatore Economico Locale</i>	80-85 % del valore nominale del credito ceduto (es.: valore del credito fiscale ceduto € 100.000 al prezzo di acquisto di 83% pari a €

2.3 parametri giuridici esemplificativi di riferimento

L'*Operatore Bancario* si orienta a preservare la tutela del *Cessionario* informandolo, oltre a quanto contemplato dagli obblighi ed adempimenti di settore ed avendo cura degli adempimenti di cui al d.lgs n. 231/2007 che, previ specifici accordi contrattuali da definire per singola operazione, la cessione del *Credito potrebbe* avvenire alle seguenti ulteriori condizioni:

- con la clausola *pro- soluto*;
- subordinatamente alla condizione sospensiva del buon esito della comunicazione all'*Agenzia delle Entrate*;
- disponibilità dell'*Operatore Bancario* a fornire una *Garanzia Autonoma*;
- acquisizione preventiva da parte del *Cedente* della documentazione di cui al comma 6-bis, lettere da a) a i) dell'articolo 121 del Decreto Rilancio (comma introdotto dal Decreto Legge 16 febbraio 2023 n. 11.
- *opinion* rilasciata da *advisor*

Allegato 3 – Informativa art. 13 del Regolamento UE 679/2016

1 - Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Imola, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali eventualmente raccolti in relazione al "Protocollo per favorire l'avvio immediato dei cantieri programmati o necessari alla ricostruzione dopo gli eventi alluvionali di maggio 2023", aperto alla libera adesione di ogni Operatore Bancario, Operatore Economico Locale, Soggetto Privato e delle Organizzazioni delle Categoria Economiche e delle OO.SS. per promuovere comportamenti virtuosi del tessuto economico e sociale del Territorio.

2 - Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Imola, con sede in Imola, via Mazzini n. 4, CAP 40026.

Le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, vanno presentate al Comune di Imola, per iscritto all'indirizzo istituzionale comune.imola@cert.provincia.bo.it allegando un documento identificativo o recandosi direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'ente, precisando nella richiesta che il trattamento dei dati è svolto dal Comune – Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei.

3 - Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Imola ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA con sede in 40128 Bologna via della Liberazione, 15 - e-mail: dpo-team@lepida.it , pec: segreteria@pec.lepida.it

4 - Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e li sottopone a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5 - Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno autorizzato designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6 - Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Imola per lo svolgimento di funzioni istituzionali e l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, in particolare, la promozione dello sviluppo socio-economico del territorio. I Suoi dati personali sono trattati per la seguente finalità: gestione adesioni e monitoraggio del protocollo di cui in premessa.

7 - Destinatari dei dati personali

I dati personali possono essere oggetto di comunicazione ai responsabili esterni del trattamento; sono oggetto di diffusione mediante pubblicazione da parte del Comune di Imola – Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei, a norma dell'art. 3.3 del Protocollo, solo gli elenchi degli *Operatori Bancari* che hanno espresso l'adesione e degli altri soggetti *Aderenti* qualora espressamente autorizzato in sede di adesione.

8 - Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9 - Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata dal servizio competente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10 - I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;

11 - Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà, pertanto, l'impossibilità di adempiere alla finalità descritta al precedente punto 6.